



Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli enti stessi, delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Ente ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano minori proventi per 1.182 migliaia, pari al 7,99%, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2013	2012	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	50.166	63.228	-13.062
Proventi finanziari gestione mobiliare	13.420.456	14.433.642	-1.013.186
Altri proventi finanziari	147.513	303.220	-155.707
Totale	13.618.135	14.800.090	-1.181.955

Tra i **proventi su finanziamenti di prestiti** si segnala l'importo di 48 migliaia per interessi sulle concessioni e l'importo di 2 migliaia per interessi di mora e rateizzo.

Tra i **proventi della gestione mobiliare** si segnala l'importo di 10.903 migliaia per gli utili derivanti dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio e l'importo di 2.517 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta.

Gli **altri proventi finanziari** sono quasi totalmente riferiti agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a 4.080 migliaia e rispetto all'anno precedente si rilevano minori costi per 5.441 migliaia, pari al 57,14%.

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le tipologie risultanti dalla seguente tabella:

	2013	2012	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	20.000	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	4.060.314	9.501.096	-5.440.782
Totale	4.080.314	9.521.096	-5.440.782

La somma di 20 migliaia iscritta tra gli **oneri sulla concessione dei prestiti** si riferisce al costo annuale per l'accantonamento al Fondo Garanzia sulla concessione dei prestiti.

Tra gli **oneri della gestione mobiliare** si segnalano l'importo di 26 migliaia per perdite derivanti dalle operazioni di negoziazione, l'importo di 3.136 migliaia per differenze passive sui cambi in valuta, l'importo di 305 migliaia per spese e commissioni e l'importo di 593 migliaia per oneri tributari. La diminuzione dei costi è attribuibile, per la gran parte, al minor peso degli oneri tributari derivanti dall'applicazione dell'imposta Capital Gain, rispetto a quanto verificatosi nel precedente esercizio. Per un maggior dettaglio di tale categoria, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso dell'anno sono stati erogati 14 prestiti agli iscritti per un importo complessivo di 159 migliaia, rispetto ai 39 prestiti dell'anno precedente per l'importo complessivo di 396 migliaia.

Tra i proventi si evidenziano gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno, ammontanti a 48 migliaia in diminuzione per 7 migliaia, pari al 12,81% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente.

Tra gli oneri risulta l'accantonamento pari a 20 migliaia per la destinazione al Fondo di garanzia dei crediti sulle concessioni dei prestiti agli iscritti istituito nell'esercizio precedente, così come già accennato nel commento dello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria dei Fondi per Rischi ed Oneri.

GESTIONE MOBILIARE

Il 2013 si è chiuso all'insegna di una rinnovata crescita spinta dai Paesi più avanzati, tuttavia il ciclo economico internazionale è la risultante di andamenti molto differenti mostrati delle principali aree economiche mondiali; tra i Paesi avanzati, la ripresa negli Stati Uniti si conferma solida, seppur inferiore a quella registrata lo scorso anno, per quanto riguarda le economie emergenti, quelle asiatiche hanno ridotto la loro crescita, ma sono apparsi segnali di ripresa nella seconda parte dell'anno.

In Europa i segnali di ripresa si sono succeduti negli ultimi mesi dell'anno e all'inizio del 2014, evidenziando un recupero di fiducia generale; rimane tuttavia ancora forte il rischio del super-euro che frena la competitività in particolare nelle aree periferiche maggiormente penalizzate, dato anche il ricorso al credito più difficile e costoso.

In questo contesto, i mercati finanziari, beneficiando del miglioramento macroeconomico e spinti dal rinnovato appetito per il rischio hanno premiato gli indici azionari in particolare l'indice Giapponese, ha segnato una crescita di oltre il 50% riportandosi ai massimi dal 2007. In Europa, l'indice generale ha chiuso l'anno con un ritorno di poco superiore al 20%; negli Stati Uniti, lo S&P500

ha visto aumentare il proprio valore del 30%, il miglior risultato annuale dal 1997. Stessa cosa non è avvenuta nei mercati azionari dei Paesi Emergenti che non sono riusciti a stare al passo dei mercati più maturi chiudendo l'anno con risultati vicini allo zero.

I titoli governativi hanno subito l'effetto penalizzante delle aspettative di rialzo dei tassi e dell'incertezza delle politiche monetarie negli USA; l'indice dei principali paesi mondiali (USA, Germania e UK) sono stati il più colpiti. Diversa la situazione in alcuni Paesi dell'Europa periferica, dove le emissioni governative hanno offerto performance importanti, riducendo lo spread rispetto ai titoli decennali tedeschi.

Sul versante emergente, i titoli di stato hanno subito un duro colpo generando rendimenti negativi di oltre il 5%, nonostante il discreto rimbalzo registrato in autunno.

Nel corso dell'anno i Corporate Bond hanno beneficiato delle prospettive economiche in miglioramento e del contesto di bassa inflazione per offrire ritorni assoluti positivi. I titoli high yield, soprattutto negli Stati Uniti e in Europa, sono stati fra i migliori.

Tra le materie prime spicca il peggior risultato dell'oro dagli anni Ottanta che ha perso quasi il 30%.

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'esercizio presentano un valore di mercato complessivo pari a 386.979 migliaia e sono composti, da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il portafoglio ha registrato un risultato netto pari a 25.407 migliaia, che rapportato ad una giacenza media pari a 349.241 migliaia ha determinato un rendimento pari al **7,28%**, contro quello dell'anno precedente pari al 9,14%.

Il risultato contabile economico di bilancio complessivo risulta, invece, pari a 6.487 migliaia, contro quello di 6.218 migliaia dell'anno precedente.

Si tenga inoltre conto che alla fine dell'esercizio si sono rilevate plusvalenze implicite nette per 18.921 migliaia, contro gli 22.383 migliaia dell'anno precedente, derivanti dalle differenze di mercato rispetto ai valori iscritti in bilancio.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente:

	2013	2012
riepilogo Ricavi:		
proventi da negoziazioni, capitalizzazioni e differ.da cambi	13.420.456	14.433.642
proventi da cedole interessi e dividendi	0	0
proventi straordinari e rivalutazioni	259.942	1.478.030
Totale ricavi (A)	13.680.398	15.911.671
riepilogo Costi:		
perdite da negoziazione e minus da cambi	3.162.396	4.517.518
spese, commissioni, bolli ed imposte	1.503.539	4.983.578
oneri straordinari e svalutazioni	2.527.856	192.329
Totale costi (B)	7.193.790	9.693.425
Risultato a conto economico (C = A - B)	6.486.608	6.218.246
Plus/Minus implicite non realizzate (D)	18.920.682	22.382.870
Risultato netto patrimonio mobiliare (C + D)	25.407.290	28.601.116

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio pari a 368.058 migliaia, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrati nell'anno risultano dalla seguente tabella e rilevano un aumento del 12,12% rispetto all'esercizio precedente.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	2013	2012	differenze
Per gli organi dell'ente	232.995	579.587	-346.592
Per il personale	572.132	594.273	-22.140
Per beni e servizi	173.253	156.216	17.037
Riaddebito costi indiretti	4.034.482	3.193.611	840.871
Oneri finanziari	32.310	28.044	4.266
Ammortamenti	60.191	8.108	52.083
Altri costi	23.199	14.453	8.746
Totali	5.128.562	4.574.291	554.270

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le singole categorie.

1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 232.995 (579.587)

I costi complessivi per i componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale, relativi alle voci indennità, gettoni presenza e rimborsi spese, registrano una diminuzione di 347 migliaia, pari al 59,80%.

Tale riduzione è riconducibile prevalentemente al fatto che nel precedente esercizio si svolsero le elezioni degli Organi Statutari, con un costo risultato pari a 357 migliaia.

Va tuttavia rilevato che nell'esercizio in esame si sono registrate le seguenti dinamiche:

- aumento dei compensi e delle indennità riconosciuti agli Organi Collegiali ed al Collegio Sindacale per 11 migliaia pari al 6,59%, a seguito della rivalutazione delle indennità secondo l'indice di perequazione delle pensioni;
- diminuzione degli oneri relativi ai rimborsi spese trasferite per 3 migliaia pari al 8,04%, a seguito della riduzione del numero di riunioni del Comitato Amministratore;
- aumento degli oneri previdenziali ed assistenziali per 2 migliaia pari al 9,70%.

2. COSTI DEL PERSONALE – Euro 572.132 (594.273)

I costi del personale registrano una diminuzione di 22 migliaia, pari al 3,73%.

Non si rilevano particolari variazioni economiche rispetto all'anno precedente. Tuttavia va evidenziato che nel corso dell'esercizio si sono rilevati miglioramenti economici derivanti dal Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti rinnovato agli inizi dell'anno 2012, ma con effetti di crescita economica graduale, oltre che dall'insieme dei provvedimenti assunti nel corso dell'anno in favore del personale per dinamiche salariali e riconoscimenti economici.

Tali aumenti sono stati contenuti dalla contrazione numerica degli addetti, a seguito del trasferimento di una unità alla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2013 risulta pari a n° 9 unità contro le n° 10 unità dell'anno precedente.

Riguardo ai costi degli Organi dell'Ente ed ai costi del Personale, si fa presente che tali oneri vengono inizialmente rilevati nell'ambiente contabile della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., per poi procedere al ribaltamento economico su base mensile alla Gestione Previdenziale Separata.

Il pagamento complessivo degli stipendi viene pertanto effettuato in unica soluzione dalla Gestione Principale che viene mensilmente reintegrata, finanziariamente, dalla Gestione Separata, per l'ammontare dei relativi costi di riferimento.

Tale trattamento contabile è conseguenza del fatto che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Ente, a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali, è unica, pertanto i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono di norma effettuati in unica soluzione dalla Gestione Principale. Ne deriva inoltre che il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto, dall'esercizio precedente, non figura più nello Stato Patrimoniale della Gestione Separata, poiché è stato incamerato dalla Gestione Principale.

Tale processo garantisce comunque, attraverso il ribaltamento mensile dei costi, l'esatta attribuzione economica.

3. COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 173.253 (156.216)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi aumentano di 17 migliaia, pari al 10,91%.
Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2013	2012	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	4.190	3.606	584
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	15.466	8.997	6.469
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	93	94	-0
Premi di assicurazione	5.214	3.248	1.966
Godimenti di beni di terzi	902	1.199	-297
Spese postali e telematiche	50.689	41.746	8.943
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	24.166	24.067	99
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	35.675	25.208	10.467
Revisione e certificazione bilancio	19.000	19.000	0
Spese notarili	0	4.588	-4.588
Altre spese	17.856	24.462	-6.607
Totale	173.253	156.216	17.037

In via generale va rilevato che nell'esercizio in esame, le spese per beni e servizi, non hanno subito particolari variazioni di spesa, fatto salvo il lieve aumento registrato per le manutenzioni ed assistenze informatiche, le spese postali e telematiche e le altre consulenze, per effetto della più elevata quota di ripartizione dei costi diretti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. a seguito dell'aumento degli iscritti alla Gestione Previdenziale Separata.

4. RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI – Euro 4.034.482 (3.193.611)

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, il cui dettaglio risulta essere il seguente:

- **costi del personale indiretto**, 2.273 migliaia, in aumento per 240 migliaia, prevalentemente a seguito dei maggiori costi del personale ispettivo, per le attività di vigilanza espletate nei confronti delle aziende contribuenti co.co.co.;
- **costi generali indiretti**, 1.129 migliaia, sostanzialmente in linea con l'anno precedente e riferiti alle spese generali sostenute nel corso dell'esercizio risultate a carico della Gestione Previdenziale Separata e più in dettaglio, acquisizione dei beni e servizi per 179 migliaia, costi degli Organi Collegiali per 158 migliaia, nonché la quota parte dei servizi resi alle associazioni stampa per 792 migliaia;

- **utilizzo locali ed imposte**, 632 migliaia, in aumento per 602 migliaia rispetto all'esercizio precedente. All'interno di tale categoria figura la quota parte, a carico della Gestione Previdenziale Separata, dell'onere relativo alle **imposte d'esercizio IRES ed IRAP**, sostenuto integralmente dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.; l'aumento riscontrato è da attribuire alla maggiore imposta IRES determinatasi nell'esercizio sui redditi derivanti da fondi comuni d'investimento esteri non armonizzati.

Il riaddebito dei costi indiretti viene calcolato ed addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 8/04/2010 a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale che ha modificato la disciplina previdenziale delle collaborazioni coordinate e continuative.

5. ONERI FINANZIARI – Euro 32.3510 (28.044)

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio, risultano in lieve aumento rispetto a quelli dell'anno precedente e si riferiscono per la gran parte agli oneri sostenuti per le procedure di riscossione contributi tramite concessionario.

6. AMMORTAMENTI – Euro 60.191 (8.108)

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2013	2012	differenze
<i>Ammort.Immobiliz.immateriali</i>	59.010	5.693	53.317
<i>Ammort.Immobiliz.materiali</i>	1.180	2.415	-1.235
Totale	60.191	8.108	52.083

L'incremento registrato rispetto all'anno precedente è da attribuire esclusivamente all'aumento delle immobilizzazioni immateriali, a seguito del processo di ammodernamento dell'apparato software e per il sostenimento di costi di ricerca e sviluppo inerenti l'assistenza specialistica di project management per l'accrescimento dell'efficienza della Gestione.

7. ALTRI COSTI – Euro 23.199 (14.453)

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'anno. A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 6 migliaia.

LEGGE 7 agosto 2012, n. 135, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.

La Legge del 7 agosto 2012, n. 135 ha previsto la revisione della spesa pubblica – “spending review” – con conseguente riduzione della spesa per consumi intermedi, classificati nel bilancio Inpgi all'interno dei Costi di Struttura, ed il versamento allo Stato delle risorse risparmiate.

Gli effetti di tale Legge, estesa alle Casse di Previdenza privatizzate poiché rientranti nel conto economico consolidato dello Stato, riguardano la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l'anno 2012 e del 10% a partire dall'anno 2013.

I risparmi sono stati calcolati, così come previsto dalla Legge, sulle spese effettivamente sostenute nell'anno 2010 e l'onere derivante, liquidato nel mese di giugno 2013, pari a 33 migliaia, risulta iscritto nella successiva sezione degli “Altri proventi ed oneri”.

Si segnala infine che, a partire dall'anno 2014, tenuto conto delle successive disposizioni contenute nell'Art.1 comma 417 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, l'Istituto provvederà al trasferimento in favore del bilancio dello Stato, la somma corrispondente all'ammontare calcolato in misura percentuale del 12% sul valore dei costi per consumi intermedi sostenuti nell'esercizio 2010.

Il D.L. n°66 del 24 aprile 2014 ha peraltro elevato tale percentuale alla misura del 15% del medesimo parametro di calcolo. Come noto tale Decreto dovrà essere comunque convertito in Legge entro i previsti 60 giorni.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Presentano un saldo negativo di 29 migliaia, quale differenza tra i proventi pari a 6 migliaia e gli oneri pari a 35 migliaia.

Si rileva che tra gli **Altri oneri** risulta il costo sostenuto relativamente alla razionalizzazione dei consumi intermedi, di cui alla Legge 135/2012, trasferito allo Stato ed ammontante a 33 migliaia, così come accennato a margine della sezione dei "Costi di struttura".

COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'esercizio.

1. PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI - Euro 264.848 (1.478.389)

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2013	2012	differenze
Sopravvenienze	264.848	450	264.399
Rivalutazione titoli	0	1.477.939	-1.477.939
Totale	264.848	1.478.389	-1.213.540

Sopravvenienze attive

L'importo più rilevante, pari a 260 migliaia, si riferisce ai recuperi di errata tassazione capital gain operati sugli esercizi precedenti e relativi ad un fondo comune di investimento, allocato all'interno di una gestione patrimoniale a regime di risparmio gestito, ma soggetto fiscalmente a regime di risparmio amministrato in quanto fondo non armonizzato area extra UE.

Risulta inoltre l'importo di 4 migliaia per l'azzeramento della parte residuale del Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi determinato nell'esercizio 2012, così come già accennato e l'importo di 1 migliaio per la cancellazione di partite debitorie residuali non dovute.

Rivalutazione titoli

Nell'esercizio in esame non si sono verificate riprese di valore su titoli oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

2. ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI - Euro 5.343.040 (3.050.070)

La categoria in questione, che registra un aumento di 2.293 migliaia rispetto all'anno precedente, risulta dalla seguente tabella:

	2013	2012	differenze
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	1.660.190	2.321.934	-661.744
Svalutazione crediti	1.156.262	515.807	640.455
Svalutazione titoli	2.526.588	192.329	2.334.259
Accantonamento ai fondi rischi	0	20.000	-20.000
Totale	5.343.040	3.050.070	2.292.970

Relativamente alle **sopravvenienze passive**, l'importo si riferisce per la gran parte alle sistemazioni delle posizioni contributive degli anni precedenti e relative ai lavoratori libero professionisti. Esse hanno riguardato rettifiche negative di accertamenti contributivi, effettuati in via presuntiva, fenomeno già commentato nella sezione economica dei ricavi della gestione previdenziale.

Relativamente alle **svalutazioni crediti**, l'importo si riferisce per 173 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi da lavoro libero/professionale e per 983 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi da collaborazioni coordinate e continuative. Tali oneri si sono resi necessari al fine di garantire la copertura del rischio di inesigibilità dei crediti stessi.

Riguardo alle **svalutazioni titoli**, l'importo si riferisce all'allineamento al minor valore di mercato al 31 dicembre 2013 dei titoli classificati nell'attivo circolante che, alla chiusura dell'esercizio, presentavano un valore di bilancio superiore a quello di mercato.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 43.826 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, il quale raggiungerà una consistenza pari a 425.547 migliaia, così come previsto dal Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Conto economico confrontato con l'Assestamento

Conto economico scalare D.Lgs. 127/91

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2013	Assestamento 2013	differenze cons/assest 2013
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	14.345.769	15.200.000	-854.231
Contributo Integrativo	4.121.254	4.200.000	-78.746
Contributo Maternità	453.981	450.000	3.981
Contributo Aggiuntivo	286.949	350.000	-63.051
Totale	19.207.952	20.200.000	-992.048
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.507.286	1.400.000	107.286
Contributo Integrativo	385.048	300.000	85.048
Contributo Maternità	80.731	50.000	30.731
Contributo Aggiuntivo	135.744	25.000	110.744
Totale	2.108.809	1.775.000	333.809
Totale contribuzione libero/professionale	21.316.761	21.975.000	-658.239
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	21.362.939	21.000.000	362.939
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	464.254	500.000	-35.746
Totale	21.827.193	21.500.000	327.193
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.230.565	650.000	580.565
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	30.922	15.000	15.922
Totale	1.261.536	665.000	596.536
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	23.088.729	22.165.000	923.729
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	44.405.491	44.140.000	265.491
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	11.942	5.000	6.942
Riscatto periodi contributiv	279.260	240.000	39.260
Ricongiungimento periodi assicurativ	1.668.596	1.400.000	268.596
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	1.959.798	1.645.000	314.798
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	839.650	1.050.000	-210.351
Totale	839.650	1.050.000	-210.351
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	439.420	200.000	239.420
Totale	439.420	200.000	239.420
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.279.070	1.250.000	29.070

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2013	Assestamento 2013	differenze cons/assest 2013
4 ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	0	0	-6.337
TOTALE ALTRI RICAVI	0	0	-6.337
5 UTILIZZO FONDI			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Copertura fondo indennità di maternità	579.585	640.000	-60.415
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	579.585	640.000	-60.415
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	48.223.943	47.675.000	548.943
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	1.305.378	1.300.000	5.378
Liquidazione in capitale	816.842	400.000	416.842
Totale Pensioni	2.122.220	1.700.000	422.220
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	1.069.659	1.100.000	-30.341
Totale	1.069.659	1.100.000	-30.341
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	341.203	406.000	-64.797
Assegni nucleo familiare	59.012	10.000	49.012
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	13.967	12.000	1.967
Totale	414.182	428.000	-13.818
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.483.841	1.528.000	-44.159
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	3.606.061	3.228.000	378.061
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Accantonamento al fondo indennità di maternità	0	0	0
Totale	0	0	0
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	81.044	87.000	-5.956
Totale	81.044	87.000	-5.956
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	81.044	87.000	-5.956
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge 45/90	12.848	20.000	-7.152
Altri costi gestione previdenziale	0	10.000	-10.000
TOTALE ALTRI COSTI	12.848	30.000	-17.152
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	3.699.953	3.345.000	354.953
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	44.523.990	44.330.000	193.990

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2013	Assestamento 2013	differenze cons/assest 2013
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	48.481	52.000	-3.519
Interessi di mora e rateizzo	1.684	700	984
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	50.166	52.700	-2.534
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Proventi del portafoglio titoli	13.420.456	16.600.000	-3.179.544
Totale proventi gestione Mobiliare	13.420.456	16.600.000	-3.179.544
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	147.513	100.100	47.413
Altri proventi	0	0	0
Totale altri proventi Finanziari	147.513	100.100	47.413
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	13.567.969	16.700.100	-3.132.131
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	13.618.135	16.752.800	-3.134.665
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	20.000	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	20.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazione	3.162.396	5.100.000	-1.937.604
Spese e commissioni	305.238	400.000	-94.762
Oneri tributari della gestione mobiliare	592.681	2.100.500	-1.507.819
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	4.060.314	7.600.500	-3.540.186
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	4.080.314	7.620.500	-3.540.186
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	9.537.821	9.132.300	405.521
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	148.454	154.000	-5.546
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	27.261	29.000	-1.739
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	31.314	33.000	-1.686
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutori	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	25.967	29.000	-3.033
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	232.995	245.000	-12.005

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2013	Assestamento 2013	differenze cons/assest 2013
2 PERSONALE			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	366.155	397.000	-30.845
Straordinari	10.583	13.500	-2.917
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	572	1.700	-1.128
Oneri previdenziali ed assistenziali	103.793	117.100	-13.307
Accantonamento trattamenti quiescenza	15.791	19.000	-3.209
Corsi per il personale	6.649	7.000	-351
Interventi assistenziali per il personale	18.378	18.500	-122
Altri costi del personale	18.315	21.200	-2.885
Trattamento fine rapporto	31.896	38.000	-6.104
Incentivi all'esodo e transazioni	0	0	0
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	572.132	633.000	-60.868
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	4.190	4.600	-410
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	15.466	14.000	1.466
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	93	0	93
Premi di assicurazione	5.214	4.000	1.214
Godimento di beni di terzi	902	0	902
Spese postali e telematiche	50.689	50.000	689
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	24.166	25.000	-834
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	35.675	39.700	-4.025
Revisione e certificazione bilancio	19.000	19.000	0
Spese notarili	0	2.000	-2.000
Altre spese	17.856	21.500	-3.644
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	173.253	179.800	-6.547
4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	4.034.482	3.667.000	367.482
TOTALE RIADDEBITO COSTI	4.034.482	3.667.000	367.482
5 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	472	450	22
Interessi vari	3.212	7.000	-3.788
Altri costi	28.625	30.000	-1.375
TOTALE ONERI FINANZIARI	32.310	37.450	-5.140
6 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	59.010	56.000	3.010
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.180	1.500	-320
TOTALE AMMORTAMENTI	60.191	57.500	2.691
7 ALTRI COSTI			
Spese legali	23.199	25.000	-1.801
TOTALE ALTRI COSTI	23.199	25.000	-1.801
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	5.128.562	4.844.750	283.812

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2013	Assestamento 2013	differenze cons/assest 2013
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	5.976	6.000	-24
Altri proventi	503	200	303
TOTALE PROVENTI	6.479	6.200	279
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	426	350	76
Altri oneri	34.890	35.000	-110
TOTALE ONERI	35.316	35.350	-34
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	-28.837	-29.150	313
COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI			
1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI			
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	264.848	5.000	259.848
Rivalutazione titoli	0	0	0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI	264.848	5.000	259.848
2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI			
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	1.660.190	1.908.000	-247.810
Svalutazione crediti	1.156.262	0	1.156.262
Svalutazione titoli	2.526.588	2.500.000	26.588
Accantonamento ai fondi rischi	0	0	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI	5.343.040	4.408.000	935.040
SALDO COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTON. E VALUTAZIONI (E)	-5.078.192	-4.403.000	-675.192
AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	43.826.220	44.185.400	-359.180

INPGI Gestione Previdenziale Separata conto economico civilistico

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	differenze
A RICAVI DEL SERVIZIO			
1 Ricavi Contributivi			
a Contributi obbligatori	43.499.513	46.317.171	-2.817.657
b Contributi non obbligatori	2.370.549	2.340.048	30.501
c Sanzioni, interessi e recuperi contributivi	1.279.070	1.510.427	-231.357
d Altre ricavi	<u>1.074.811</u>	<u>688.210</u>	<u>386.601</u>
Totale	48.223.943	50.855.855	-2.631.912
5 Altri ricavi e proventi			
a Proventi immobiliari	0	0	0
b Proventi diversi	<u>5.976</u>	<u>9.175</u>	<u>-3.199</u>
Totale	5.976	9.175	-3.199
Totale A	48.229.919	50.865.030	-2.635.111
B COSTI DEL SERVIZIO			
6 Per materiale di consumo	4.190	3.606	584
7 Per servizi			
a Per prestazioni previdenziali ed assistenziali			
Prestazioni obbligatorie	3.606.061	2.215.670	1.390.390
Prestazioni non obbligatorie	0	0	0
Altre uscite	<u>93.893</u>	<u>219.375</u>	<u>-125.483</u>
Totale	3.699.953	2.435.046	1.264.907
b Servizi diversi	4.458.836	3.939.061	519.775
8 Per godimento beni di terzi	902	1.199	-297
9 Per il personale			
a Salari e stipendi	376.738	390.706	-13.969
b Oneri sociali	103.793	108.422	-4.629
c Trattamento di fine rapporto	31.896	33.666	-1.770
d Trattamento di quiescenza e simili	15.791	15.548	242
e Altri costi	<u>43.915</u>	<u>45.930</u>	<u>-2.016</u>
Totale	572.132	594.273	-22.140
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a Ammortamento immobilizzazioni immateriali	59.010	5.693	53.317
b Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.180	2.415	-1.235
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	<u>1.156.262</u>	<u>515.807</u>	<u>640.455</u>
Totale	1.216.453	523.915	692.538
12 Accantonamenti per rischi	20.000	40.000	-20.000
13 Altri accantonamenti	0	0	0
14 Oneri diversi di gestione	626.060	4.724.017	-4.097.957
Totale B	10.598.527	12.261.117	-1.662.590
Differenza tra ricavi e costi del servizio (A-B)	37.631.392	38.603.913	-972.521
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	48.481	61.829	-13.347
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.900.380	2.674.575	-774.195
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.002.609	7.553.491	1.449.118
d Proventi diversi dai precedenti	<u>149.198</u>	<u>304.620</u>	<u>-155.422</u>
Totale	11.100.667	10.594.514	506.154
17 Interessi ed altri oneri finanziari	363.631	311.938	51.693
17bis Utili e perdite su cambi	-618.845	-287.902	-330.943
Totale C (16-17+17bis)	10.118.192	9.994.674	123.518

INPGI Gestione Previdenziale Separata conto economico civilistico

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	differenze
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni			
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	1.477.939	-1.477.939
Totale	0	1.477.939	-1.477.939
19 Svalutazioni			
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c Di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.526.588	192.329	2.334.259
Totale	2.526.588	192.329	2.334.259
Totale delle rettifiche D (18-19)	-2.526.588	1.285.610	-3.812.198
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi	265.351	592	264.759
21 Oneri	1.662.126	2.323.765	-661.639
Totale delle partite straordinarie E (20-21)	-1.396.775	-2.323.173	926.397
Risultato prima delle imposte	43.826.220	47.561.024	-3.734.804
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Utile dell'esercizio	43.826.220	47.561.024	-3.734.804